





Visto il D.M. 1/9/2016 n. 662 “Definizione della tabella di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all’art.18, comma 1, lettera b) della legge 30 dicembre 2010, n. 240” e successive integrazioni;

Visto il “Regolamento per il Reclutamento del personale ricercatore a tempo determinato in tenure track (RTT) ai sensi della Legge 30/12/2010 n. 240” emanato con Decreto Rettorale n. 4914 del 21/09/2023;

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2018 “Indirizzo strategico di programmazione del personale docente e ricercatore”;

Visto il Decreto-Legge 14/8/2020, n. 104 “*Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell’economia*” ed in particolare l’art. 25;

Visto il Decreto-Legge 16/7/2020, n. 76 “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*” convertito in Legge 11/9/2020 n. 120;

Visto il D.L. 30.12.2021 n. 228 convertito con modificazioni dalla L. 28.2.2022, n. 15 pubblicato nella G.U. n. 49 del 28.2.2022;

Visto il Piano Integrato di Attività e organizzazione e in particolare la sezione “Rischi corruttivi e trasparenza” 2023-2025, adottato dall’Università degli Studi di Torino;

Vista la Legge 29/6/2022 n. 79 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*” pubblicata nella G.U. n. 150 del 29.6.2022;

Visto l’art. 38 del decreto legislativo n. 165/2001 al co. 3.2, convertito con L. 15/2022;

Vista la Legge 29/12/2022 n. 197 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025” pubblicata nella GU Serie Generale n.303 del 29/12/2022;

Visto il vigente “Regolamento per lo svolgimento in modalità telematica delle procedure selettive per la chiamata di professori/esse di I e II fascia e delle selezioni pubbliche per ricercatori/trici” emanato con Decreto Rettorale n. 4661 del 06/09/2023;

Viste le deliberazioni dei Dipartimenti di Informatica (21/09/2023), Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio (14/06/2023) e Lingue e Letterature Straniere e Culture Moderne (19/09/2023);

Vista la deliberazione del Senato Accademico del 26/09/2023;

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 28/09/2023;

Esaminato ogni opportuno elemento;

## DECRETA

### Art. 1

Sono indette le selezioni pubbliche per la copertura di n. **4 posti di Personale Ricercatore a Tempo Determinato in Tenure Track (RTT)**, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell’art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per i Dipartimenti e per i settori concorsuali sotto indicati.

Per quanto concerne la descrizione del contenuto dei macrosettori e dei settori concorsuali, si rimanda al D.M. 30/10/2015 n. 855 e, per quanto riguarda i settori scientifico-disciplinari, alla declaratoria di cui all’allegato B del D.M. 4/10/2000, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 249 del 24/10/2000 – Serie generale – e successive integrazioni.

Gli obiettivi di produttività scientifica, la percentuale di persone candidate ammesse alla discussione titoli e pubblicazioni, la lingua straniera da accertare in sede di colloquio, il numero massimo di pubblicazioni da presentare, l’attività oggetto del contratto e l’impegno didattico complessivo sono indicati di seguito per ciascuna selezione:



**Dipartimento di INFORMATICA**

Codice concorso: **1/RTT** Posti: **2**

Settore concorsuale: **01/B1** - Informatica

Settore scientifico-disciplinare: **INF/01** – Informatica

Sede di servizio: Dipartimento di Informatica

**Obiettivi di produttività scientifica:**

Pubblicazione su riviste ed in atti di conferenze internazionali, partecipazione a conferenze internazionali ed attività di organizzazione, chair e in programme committees, e in editorial board. Coordinamento di attività di ricerca, partecipazione ed avvio di collaborazioni a livello internazionale, collaborazione in ambito multi e interdisciplinare all'interno dell'Ateneo. Partecipazione e presentazione di progetti di ricerca anche in collaborazione con aziende sulla base di contratti e convenzioni stipulate nell'ambito del trasferimento tecnologico, partecipazione a collegio di dottorato, erogazione didattica di III livello e supervisione dottorandi; attività di terza missione.

Percentuale delle persone candidate ammesse alla discussione titoli e pubblicazioni: **20%**

Lingua straniera (da accertare in sede di colloquio): **Inglese**

Numero massimo di pubblicazioni presentabili e sottoposte a valutazione: **12 (dodici)**

**Attività oggetto del contratto e impegno didattico complessivo:**

Ricerca, didattica, didattica integrativa e servizio agli/alle studenti/esse.

L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, didattica integrativa e servizio agli/alle studenti/esse è pari a 350 ore.

Il/La ricercatore/trice è tenuto/a a svolgere, nell'ambito dell'impegno didattico istituzionale, fino a un massimo di 90 ore di didattica frontale per anno accademico.

La quantificazione delle attività di ricerca, di didattica integrativa e di servizio agli/alle studenti/esse è pari a 1500 ore annue.

**Ulteriori profili di qualificazione scientifica, didattica ed eventuale comprovata attività clinica assistenziale:**

-Esperienza significativa in discipline dei settori scientifico disciplinari di riferimento per il Dipartimento;

-Solide competenze di ricerca negli ambiti dei settori scientifico disciplinari di riferimento per il Dipartimento provate da pubblicazioni internazionali di prestigio anche in ambito interdisciplinare/multidisciplinare;

-Esperienza di gestione di ricerca e di ideazione e gestione di progetti nazionali e internazionali;

-Un profilo internazionale ben riconosciuto all'interno della/delle comunità di riferimento del settore (riscontrabile tramite, per esempio, i premi ricevuti, organizzazione convegni internazionali, le partecipazioni a comitati di programma e a editorial board di riviste, le presentazioni invitate, e ruoli in comitati internazionali);

-Capacità di gestire gruppi di ricerca e giovani ricercatori (assegnisti e dottorandi) e avere collaborazioni internazionali;

-Capacità di trasferimento tecnologico, provata da brevetti, creazione spinoff e collaborazione con le imprese;

-Esperienze didattiche nell'ambito del settore scientifico disciplinare su cui è bandita la procedura.

**Dipartimento INTERATENE0 DI SCIENZE, PROGETTO E POLITICHE DEL TERRITORIO**

Codice concorso: **2/RTT** Posti: **1**

Settore concorsuale: **14/A2** – Scienza politica

Settore scientifico-disciplinare: **SPS/04** – Scienza politica

Sede di servizio: Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio



**Obiettivi di produttività scientifica:**

a) Svolgimento di attività di ricerca sui temi della Scienza Politica, con particolare riferimento all'impatto, anche in prospettiva comparata, delle tecnologie digitali nell'ambito delle politiche pubbliche.

b) Pubblicazione di articoli su riviste nazionali e internazionali di Fascia A e/o di rilievo internazionale con impact factor, partecipazione a congressi nazionali e internazionali, mantenimento o avvio di collaborazioni scientifiche internazionali.

Percentuale persone candidate ammesse alla discussione titoli e pubblicazioni: **10%**

Lingua straniera (da accertare in sede di colloquio): **Inglese**

Numero massimo di pubblicazioni presentabili e sottoposte a valutazione: **12 (dodici)**

**Attività oggetto del contratto e impegno didattico complessivo:**

Ricerca, didattica (in lingua italiana e inglese, sui temi della Scienza Politica con particolare riferimento all'impatto, anche in prospettiva comparata, delle tecnologie digitali nell'ambito delle politiche pubbliche), didattica integrativa e servizio agli/alle studenti/esse.

L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, didattica integrativa e servizio agli/alle studenti/esse è pari a 350 ore.

Il/La ricercatore/trice è tenuto/a a svolgere, nell'ambito dell'impegno didattico istituzionale, fino a un massimo di 90 ore di didattica frontale per anno accademico.

La quantificazione delle attività di ricerca, di didattica integrativa e di servizio agli/alle studenti/esse è pari a 1500 ore annue.

**Ulteriori profili di qualificazione scientifica, didattica ed eventuale comprovata attività clinica assistenziale:**

- Significative esperienze scientifiche provate da articoli in fascia A nazionali e internazionali.
- Significative esperienze didattiche, sia in forma seminariale sia in affidamento, nel quadro dell'offerta formativa interateneo del Dipartimento.
- Coerenza tra le attività didattiche sopra menzionate e il settore scientifico-disciplinare.

**Dipartimento di LINGUE E LETTERATURE STRANIERE E CULTURE MODERNE**

Codice concorso: **3/RTT** Posti: **1**

Settore concorsuale: **10/L1** – Lingue, letterature e culture inglese e anglo-americana

Settore scientifico-disciplinare: **L-LIN/12** – Lingua e traduzione – Lingua inglese

Sede di servizio: Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere e Culture Moderne

**Obiettivi di produttività scientifica:**

Studi sulla lingua inglese, nonché pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali, pubblicazioni in volume (monografie e miscellanee), partecipazione a congressi nazionali e internazionali, avvio di collaborazioni scientifiche sui temi definiti dal programma con enti e istituzioni sia nazionali che internazionali.

Percentuale delle persone candidate ammesse alla discussione titoli e pubblicazioni: **10%**

Lingua straniera (da accertare in sede di colloquio): **Inglese**

Numero massimo di pubblicazioni presentabili e sottoposte a valutazione: **12 (dodici)**

**Attività oggetto del contratto e impegno didattico complessivo:**

Ricerca, didattica, didattica integrativa e servizio agli/alle studenti/esse.

L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, didattica integrativa e servizio agli/alle studenti/esse è pari a 350 ore.

Il/La ricercatore/trice è tenuto/a a svolgere, nell'ambito dell'impegno didattico istituzionale, fino a un massimo di 90 ore di didattica frontale per anno accademico.

La quantificazione delle attività di ricerca, di didattica integrativa e di servizio agli/alle studenti/esse è pari a 1500 ore annue.



**Ulteriori profili di qualificazione scientifica, didattica ed eventuale comprovata attività clinica assistenziale:**

- Esperienze formative e/o didattiche e/o di ricerca funzionali all'internazionalizzazione
- Esperienza o comunque conoscenza di forme di didattica innovativa
- Produzione scientifica che includa monografie in collana e/o articoli in riviste scientifiche e/o contributi in volumi collettanei per cui sia previsto un sistema di referaggio
- Attività scientifica che dimostri nei candidati un orizzonte di ricerca anche interdisciplinare aperto alla conoscenza interlinguistica e letteraria e/o finalizzato alla valorizzazione del territorio e/o caratterizzato dalla formazione per l'insegnamento
- Esperienza in attività di terza missione

**Art. 2**

**Requisiti per l'ammissione**

Sono ammessi a partecipare alla selezione, pena esclusione, le persone candidate, anche cittadine di Paesi non appartenenti alla Unione Europea, in possesso del titolo di Dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero ovvero del Diploma di specializzazione medica per i settori interessati.

Il possesso del suddetto requisito deve essere certificato secondo le modalità indicate nell'art. 4 del presente bando.

In particolare:

In caso di dottorato conseguito all'estero, la persona candidata deve presentare:

- qualora ne fosse già in possesso, il decreto di equipollenza con il titolo dell'ordinamento universitario italiano rilasciato ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. n. 382/1980

oppure

- la determina di equivalenza del titolo estero a quello italiano rilasciata ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001. Le indicazioni per ottenere e presentare la predetta determina di equivalenza del titolo estero a quello italiano saranno successivamente comunicate alle personae candidate tramite e-mail all'indirizzo indicato nella piattaforma Pica in fase di compilazione della domanda.

Non sono ammessi a partecipare alla selezione:

- coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del T.U. approvato con D.P.R. 10/1/1957 n. 3;
- i/le professori/esse universitari/e di prima e seconda fascia e il personale ricercatore assunto a tempo indeterminato, ancorchè già cessati dal servizio, nonché i soggetti che abbiano già usufruito, per almeno un triennio, dei contratti per personale ricercatore a tempo determinato in tenure track (RTT);
- coloro che, alla data di scadenza della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un/a professore/ssa di prima o seconda fascia appartenente al Dipartimento che effettua la proposta di chiamata, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un/a componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo
- coloro che abbiano un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con il/la Presidente, l'Amministratore/trice Delegato/a o un/a socio/a di maggioranza o figure equivalenti della società o dell'ente che finanzia la posizione.



I requisiti per l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

La mancanza di uno dei requisiti comporta l'esclusione dalla selezione.

### **Art. 3**

#### **Domanda di ammissione**

##### **Modalità di presentazione:**

Per partecipare alla selezione di cui all'art. 1 la persona candidata compila la domanda **esclusivamente per via telematica**, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, accessibile dal sito web [www.unito.it](http://www.unito.it) nella sezione "[Concorsi e selezioni](#)" oppure disponibile alla pagina della piattaforma Pica:

<https://pica.cineca.it/unito/>

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre le **ore 15.00** (ora italiana) del **trentesimo giorno** (termine perentorio che decorre dal giorno successivo alla pubblicazione del relativo avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed esami).

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, sarà possibile procedere alla compilazione e al relativo invio della domanda entro le ore 15:00 (ora italiana) del primo giorno feriale utile.

All'applicazione informatica è possibile accedere tramite SPID, scegliendo dalla pagina delle federazioni disponibili l'ente Università di Torino; in alternativa, l'applicazione richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema. La persona candidata dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare, in formato elettronico, i documenti di cui al presente bando.

Entro il termine di scadenza di presentazione della domanda, il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta, che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, seguendo le indicazioni della procedura telematica e deve contenere in particolare:

i dati anagrafici completi (nome e cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, indirizzo di residenza e domicilio prescelto ai fini delle comunicazioni relative alla selezione, completo del codice di avviamento postale, del numero telefonico e indirizzo di posta elettronica, al quale si desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni).

La persona candidata dovrà presentare in allegato alla domanda la documentazione sotto indicata:

- fotocopia di un documento di identità;
- curriculum dettagliato della propria attività scientifica, didattica e dell'attività in campo clinico per i settori concorsuali per cui sia richiesta tale specifica competenza.
- titoli e pubblicazioni scientifiche già stampate alla data di scadenza del bando o testi accettati per la pubblicazione, unitamente alla conferma di accettazione dell'editore.



In caso di accesso tramite SPID, non verrà richiesta alcuna firma in fase di presentazione della domanda. In caso di accesso al sistema con altra modalità, la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa mediante firma digitale o autografa, secondo quanto indicato nel foglio riepilogativo dell'applicazione informatica.

**Le domande dovranno essere sottoscritte con firma digitale o autografa.**

**Non saranno altresì prese in considerazione le domande inviate con modalità diverse da quella prevista dal presente bando.**

Solo ed esclusivamente in caso di comprovata impossibilità tecnica, dovuta a momentanee sospensioni del servizio per esigenze tecniche, l'Amministrazione si riserva di accettare la domanda di ammissione anche in formato cartaceo o tramite Pec, contattando preventivamente l'Ufficio Reclutamento Docenti.

**Ulteriori informazioni e chiarimenti in merito alla presentazione della domanda possono essere richieste all'Ufficio Reclutamento Docenti – tel. 0116702760-1-2-3-4-5 – e-mail: [concorsi.docenti@unito.it](mailto:concorsi.docenti@unito.it)**

Il codice concorso, indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/unito>

**Contenuto della domanda di ammissione:**

Nella domanda la persona candidata dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- il possesso dei requisiti di cui all'art. 2;
- la cittadinanza posseduta (sono equiparati ai cittadini dello Stato gli/le italiani/e non appartenenti alla Repubblica);
- se cittadino/a italiano/a, il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto/a, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- se cittadino/a straniero/a di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
- i/le cittadini/e stranieri/e devono altresì dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- le condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali o amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione pendenti a loro carico, nonché l'esistenza di qualsiasi precedente giudiziario ascrivibile nel casellario giudiziario a norma dell'art. 686 c.p.p. (tale dichiarazione va resa anche se negativa);
- di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lettera d) del T.U. 10/1/1957 n. 3;
- di non ricoprire attualmente e di non aver ricoperto precedentemente la qualifica di professore/ssa di prima o di seconda fascia o di personale ricercatore universitario a tempo indeterminato e di non aver già usufruito, per almeno un triennio, dei contratti RTT;
- di non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un/a professore/ssa di prima o seconda fascia appartenente al Dipartimento che effettua la proposta di chiamata, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un/a componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;



- di non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con il/la Presidente, l'Amministratore/trice Delegato/a o un/a socio/a di maggioranza o figure equivalenti della società o dell'ente che finanzia la posizione.
- di essere consapevole che il decreto di nomina della commissione, il verbale di definizione dei criteri di valutazione, l'elenco dei candidati ammessi alla discussione e il relativo calendario di convocazione saranno resi pubblici mediante affissione all'albo ufficiale di Ateneo e visibili nella scheda tecnica della selezione.  
La Commissione ammette alla discussione pubblica le persone candidate comparativamente più meritevoli nella percentuale indicata dal bando nella misura percentuale indicata nel bando. Qualora l'applicazione della percentuale indicata nel bando di selezione produca un numero inferiore alle 6 unità, il numero delle persone candidate da ammettere alla discussione sarà pari a 6. Nel caso in cui il numero delle persone candidate alla selezione sia pari o inferiore alle sei unità, la valutazione preliminare non ha luogo e le persone candidate sono tutte direttamente ammesse alla discussione.
- di essere consapevole che eventuali comunicazioni (variazione di residenza o domicilio, rinuncia di partecipazione alla selezione, ecc.) devono essere datate e firmate, indirizzate al Magnifico Rettore e unitamente ad un documento di identità, inviate all'indirizzo e-mail [concorsi.docenti@unito.it](mailto:concorsi.docenti@unito.it) o tramite Pec personale all'indirizzo [concorsi@pec.unito.it](mailto:concorsi@pec.unito.it).

Le persone candidate riconosciute diversamente abili ai sensi della legge n.104 del 5/2/1992, devono specificare nella domanda, in relazione alla propria disabilità, l'eventuale ausilio necessario ai fini della discussione dei titoli e delle pubblicazioni.

Eventuali comunicazioni devono essere datate e firmate, indirizzate al Magnifico Rettore e unitamente ad un documento di identità, inviate all'indirizzo e-mail [concorsi.docenti@unito.it](mailto:concorsi.docenti@unito.it) o tramite Pec personale all'indirizzo [concorsi@pec.unito.it](mailto:concorsi@pec.unito.it)

Nella domanda dovrà essere indicato il recapito che la persona candidata elegge per le comunicazioni relative alla selezione. Ogni eventuale variazione dovrà essere tempestivamente comunicata.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

#### Art. 4

##### Titoli e pubblicazioni

La persona candidata dovrà allegare **esclusivamente per via telematica**, in formato *pdf* nell'apposita sezione dell'applicazione informatica dedicata:

- **curriculum vitae completo di tutti gli elementi utili ai fini della valutazione** (in particolare per i titoli indicare: data/durata, luogo di conseguimento, svolgimento o partecipazione, ecc.)
- **pubblicazioni scientifiche** già stampate alla data di scadenza del bando o testi accettati per la pubblicazione, unitamente alla conferma di accettazione dell'editore che ritiene utili ai fini della selezione. (In particolare sulla piattaforma informatica dedicata, i *pdf* delle pubblicazioni devono essere allegati a cura della persona candidata sia nel caso di scelta di inserimento manuale che in caso di inserimento tramite loginmiur).



Ogni allegato non dovrà superare lo spazio di 30 megabyte.

Tutte le dichiarazioni relative a titoli, pubblicazioni e attività svolte, riportate nel curriculum vitae, così come la dichiarazione di conformità delle pubblicazioni presentate, sono rese dalla persona candidata ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

I/Le cittadini/e extracomunitari/e regolarmente soggiornanti in Italia possono rendere le dichiarazioni sostitutive limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero oppure nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante, secondo quanto disposto dall'art. 3 del D.P.R. 445/2000.

A chiunque rilasci dichiarazioni mendaci o formi atti falsi sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000. L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte.

I/Le cittadini/e extracomunitari/e non regolarmente soggiornanti in Italia dovranno presentare, all'atto dell'eventuale assunzione, gli originali dei documenti relativi a titoli e/o certificati riconosciuti dalle competenti autorità dello Stato di cui lo/a straniero/a extracomunitario/a è cittadino/a, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Agli atti e ai documenti se redatti in lingua straniera diversa da francese, inglese, tedesco e spagnolo deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un/a traduttore/traduttrice ufficiale.

Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua di origine che, se diversa da italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo, richiede la traduzione in una delle citate lingue. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.

Per le selezioni riguardanti materie linguistiche è ammessa la presentazione di pubblicazioni nella lingua o in una delle lingue per le quali è bandita la selezione, anche se diverse da quelle indicate nel comma precedente.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data ed il luogo della pubblicazione. Per i lavori prodotti totalmente o parzialmente in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla Legge n. 106 del 15/4/2004 secondo quanto indicato dal regolamento D.P.R. 3 maggio 2006 n. 252 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 191 del 18/8/2006. L'assolvimento di tali obblighi va certificato con idonea documentazione da unire ai lavori stessi, che attestino l'avvenuto deposito.

L'eventuale numero massimo di pubblicazioni scientifiche da presentare è indicato all'art.1 per ciascuna procedura.

In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni presentabili, la Commissione giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine di caricamento nella sezione dedicata della piattaforma Pica, fino alla concorrenza del limite stabilito.

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati a questo Ateneo.



## **Art. 5**

### **Rinuncia del/la candidato/a alla selezione**

L'eventuale rinuncia a partecipare alla selezione, firmata e datata, dovrà essere tempestivamente inviata, unitamente ad un documento di identità, all'indirizzo e-mail [concorsi.docenti@unito.it](mailto:concorsi.docenti@unito.it) o trasmessa tramite Pec personale all'indirizzo [concorsi@pec.unito.it](mailto:concorsi@pec.unito.it).

La rinuncia di partecipazione alla selezione produrrà i suoi effetti a decorrere dalla prima riunione della Commissione successiva alla data di ricezione.

## **Art. 6**

### **Esclusione dalla selezione**

La persona candidate sono ammesse con riserva alla selezione: l'Amministrazione può disporre in ogni momento l'esclusione con motivato provvedimento.

## **Art. 7**

### **Commissione giudicatrice**

La Commissione giudicatrice, designata dal Dipartimento che ha richiesto l'attivazione della selezione, secondo quanto previsto dall'art. 7 del Regolamento di Ateneo, è nominata con decreto rettorale ed è costituita da tre professori/esse di prima o seconda fascia, garantendo ove possibile un'adeguata rappresentanza di genere, di cui almeno due appartenenti ad altri Atenei, anche stranieri. I/Le commissari/e devono afferire al settore scientifico-disciplinare e concorsuale oggetto della procedura o in caso di impossibilità al solo settore concorsuale o eventualmente al macrosettore.

Il/La commissario/a, se appartenente ad un Ateneo straniero, dovrà essere inquadrato/a in un ruolo equivalente a quello richiesto per i componenti italiani e in un ambito corrispondente al settore concorsuale oggetto della selezione.

Per la nomina della Commissione si osservano le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi.

Non possono farne parte professori/esse che:

- abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi del comma 7 dell'art. 6 della L. 240/2010;
- abbiano tra loro e/o con le persone candidate un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, incluso il rapporto di coniugio o rapporto di unione civile o convivenza regolamentati ai sensi della Legge 20/5/2016 n. 76;
- siano stati/e condannati/e, con sentenza anche non passata in giudicato, per i delitti contro la pubblica amministrazione, di cui al capo I del Titolo II del libro secondo del codice penale (art.1, comma 46, Legge 6/11/2012 n. 190);
- abbiano rapporti di collaborazione con le persone candidate che presentino caratteri di sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale.

Prefigurano in ogni caso rapporti di collaborazione incompatibili: la circostanza per cui uno/a dei/delle commissari/e sia coautore/coautrice della quasi totalità delle pubblicazioni di un/a candidato/a e/o la comunione di interessi economici nascenti da una stabile collaborazione professionale.

Il decreto rettorale di nomina ed eventuali successivi decreti di modifica di composizione della Commissione sono pubblicati all'Albo Ufficiale di questo Ateneo e sono accessibili dal sito web [www.unito.it](http://www.unito.it) nella sezione "[Concorsi e selezioni](#)".

Eventuali istanze di ricasazione di uno/a o più componenti della Commissione giudicatrice da



parte delle persone candidate, qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 51 del c.p.c., devono essere proposte al Rettore nel termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione all'Albo di Ateneo del provvedimento di nomina della commissione. Decorso tale termine e comunque dopo l'insediamento della Commissione, non sono ammesse istanze di ricusazione dei/delle commissari/e.

La partecipazione ai lavori della Commissione costituisce obbligo d'ufficio per i/le componenti, fatti salvi i casi di forza maggiore. La rinuncia alla nomina o le dimissioni di un/a componente della Commissione per sopravvenuti impedimenti devono essere adeguatamente motivate e documentate e hanno effetto solo dopo il decreto di accettazione da parte del Rettore.

La Commissione deve concludere i lavori entro quattro mesi dalla data di pubblicazione del decreto di nomina sul sito di Ateneo. Il Rettore può prorogare per una sola volta per non più di due mesi il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal/dalla Presidente della Commissione. Decorso tale termine il Rettore dispone lo scioglimento della commissione e ne nomina una nuova in sostituzione della precedente.

Secondo quanto previsto dall'art. 2 del "Regolamento per lo svolgimento in modalità telematica delle procedure selettive per la chiamata di professori/esse di I e II fascia e delle selezioni pubbliche per ricercatori/trici" citato in premessa, le Commissioni svolgono in modalità telematica tutte le sedute di espletamento delle procedure concorsuali di cui alla Legge 240/2010, ivi compresa la seduta relativa ai colloqui del personale ricercatore a tempo determinato.

## **Art. 8**

### **Valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche**

La Commissione giudicatrice all'atto dell'insediamento predetermina i criteri da utilizzare per la valutazione preliminare delle persone candidate e i criteri da utilizzare per l'attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni, presentate dalle persone candidate ammesse alla discussione pubblica con la commissione, sempre tenendo conto dei criteri e dei parametri riconosciuti in ambito internazionale, individuati dal D.M. n. 243 del 25/5/2011 e secondo gli eventuali ulteriori profili di qualificazione scientifica, didattica ed eventuale comprovata attività clinica assistenziale. Il punteggio è determinato in 100 punti.

La Commissione può attribuire alle pubblicazioni un punteggio compreso tra il 70% e il 50% del punteggio massimo e ai titoli un punteggio compreso tra il 30% e il 50% del punteggio massimo. Tali criteri sono consegnati al/alla responsabile del procedimento, il quale ne assicura la pubblicità, all'Albo Ufficiale di Ateneo [www.unito.it](http://www.unito.it), almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori della Commissione.

Al fine di determinare le persone candidate ammesse alla discussione pubblica, nel caso in cui il numero delle persone candidate sia superiore a sei unità, la Commissione procede alla valutazione preliminare delle persone candidate con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e i parametri individuati con D.M. 25/5/2011, n. 243 disponibile sul sito [www.unito.it](http://www.unito.it) e secondo gli eventuali ulteriori profili di qualificazione scientifica, didattica ed eventuale comprovata attività clinica assistenziale.

La Commissione giudicatrice effettua una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale settore scientifico-disciplinare, del curriculum e dei titoli, debitamente documentati, delle persone candidate:



- a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore/relatrice a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascuno dei suddetti titoli è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dalla singola persona candidata.

La Commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa delle persone candidate, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La Commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale della persona candidata nel caso di partecipazione della medesima a lavori in collaborazione.

La Commissione giudicatrice deve altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica della persona candidata, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la Commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale;



- d) "impact factor" medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del/la candidato/a (indice di Hirsch o simili).

Le persone candidate sono ammesse alla discussione nella percentuale indicata all'art. 1 per ciascuna selezione e, qualora l'applicazione della percentuale indicata all'art. 1 produca un numero inferiore alle 6 unità, il numero delle persone candidate da ammettere alla discussione sarà pari a 6. Nel caso in cui il numero delle persone candidate alla selezione sia pari o inferiore alle sei unità, la valutazione preliminare non ha luogo e le persone candidate sono tutte direttamente ammesse alla discussione.

**L'elenco delle persone candidate ammesse alla discussione ed il calendario della stessa sono pubblicati all'Albo Ufficiale dell'Ateneo almeno quindici giorni prima della discussione, e sono accessibili dal sito web [www.unito.it](http://www.unito.it) nella sezione "Concorsi e selezioni".**

**La pubblicazione del calendario all'Albo Ufficiale dell'Ateneo equivale a notifica ai sensi di legge per la convocazione alla discussione.** Le persone candidate dovranno presentarsi alla discussione muniti di un valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione della persona candidata alla discussione è considerata esplicita e definitiva manifestazione della volontà di rinunciare alla selezione.

Contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni verrà effettuata la prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera indicata all'art. 1 per ciascuna selezione. Tali sedute sono pubbliche e si svolgeranno in modalità telematica secondo quanto previsto dagli articoli 2 e 3 del "Regolamento per lo svolgimento in modalità telematica delle procedure selettive per la chiamata di professori/esse di I e II fascia e delle selezioni pubbliche per ricercatori/trici" citato in premessa.

A seguito della discussione pubblica la Commissione attribuisce un punteggio ai titoli e a ciascuna pubblicazione sulla base dei criteri stabiliti dalla Commissione nella seduta preliminare.

All'esito della selezione, sulla base dei punteggi attribuiti ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dalle persone candidate ammesse alla discussione, la Commissione formula una graduatoria di merito individuando la persona vincitrice.

La valutazione si intende positiva se la persona candidata avrà conseguito un punteggio pari o superiore al 50% del punteggio massimo. A parità di punteggio si fa riferimento alla normativa di carattere generale per il pubblico impiego.

Gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni e devono essere trasmessi alla conclusione dei lavori al/alla Responsabile del Procedimento.

Il risultato della selezione sarà accessibile dal sito web [www.unito.it](http://www.unito.it) nella sezione "Concorsi e selezioni".

## Art. 9

### Accertamento della regolarità degli atti

Il Rettore accerta, con proprio decreto, entro trenta giorni dalla consegna, la regolarità degli atti. Tale decreto viene pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Ateneo e reso accessibile dal sito web [www.unito.it](http://www.unito.it) nella sezione "Concorsi e selezioni". Dalla data di pubblicazione all'Albo del suddetto decreto decorrono i termini per eventuali impugnazioni.

Nel caso in cui riscontri irregolarità, il Rettore rinvia con provvedimento motivato gli atti alla commissione, assegnandole un termine per provvedere alla regolarizzazione.

Il decreto di approvazione degli atti viene inoltre notificato al Dipartimento interessato, che formula, entro trenta giorni dall'approvazione degli atti, la proposta di chiamata. Tale proposta viene successivamente approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione.



Il contratto per la funzione di RTT è stipulato entro il termine perentorio di novanta giorni dalla data di emanazione del decreto di approvazione atti, termine di conclusione della procedura di selezione. In caso di mancata stipulazione del contratto, per i tre anni successivi l'Università non può bandire nuove procedure di selezione per il medesimo settore concorsuale in relazione al Dipartimento interessato.

In caso di rinuncia alla chiamata o alla presa di servizio da parte della persona vincitrice, il Dipartimento che ha richiesto il bando formula una nuova proposta di chiamata basata sulla graduatoria di merito.

Il soggetto individuato sarà invitato a stipulare il contratto di lavoro per la cui validità è richiesta la forma scritta, entro i termini contenuti nella comunicazione stessa.

La presa di servizio decorre secondo le date stabilite dagli Organi di Governo.

#### **Art. 10**

##### **Documenti di rito**

Il/La ricercatore/trice chiamato/a dovrà presentare o far pervenire all'Università, entro il termine perentorio di 30 giorni dalla firma del contratto, la documentazione prescritta dalle disposizioni della normativa vigente.

#### **Art. 11**

##### **Rapporto di lavoro e clausole contrattuali**

Il/La ricercatore/trice chiamato/a instaura con l'Università di Torino un rapporto di lavoro a tempo determinato mediante la stipula di un contratto di natura subordinata regolato dall' art. 10 del Regolamento d'Ateneo citato in premessa e pubblicato sul sito web dell'Università di Torino. Il contratto avrà durata di sei anni non rinnovabili.

Il/la titolare del contratto può richiedere, entro la scadenza dello stesso, la proroga per un periodo non superiore al congedo obbligatorio di maternità.

La competenza disciplinare è regolata dall'art.10 della Legge 240/2010

#### **Art. 12**

##### **Incompatibilità**

Il contratto di cui al presente bando è incompatibile:

- a) con altri contratti di lavoro subordinato presso soggetti pubblici e privati;
- b) con la titolarità di assegni/contratti di ricerca anche presso altri Atenei o enti pubblici di ricerca;
- c) con la titolarità dei contratti di didattica disciplinati dalle vigenti disposizioni in materia, salvo autorizzazione del Rettore, sentito il Direttore del Dipartimento. Sono in ogni caso consentite le attività di didattica integrativa di durata non superiore alle 10 ore;
- d) con borse di dottorato e in generale con qualsiasi borsa di studio a qualunque titolo conferita da istituzioni nazionali o straniere, salvo il caso in cui questa sia finalizzata alla mobilità internazionale per motivi di ricerca;
- e) con la titolarità di contratto annuale di formazione specialistica.



### **Art. 13**

#### **Trattamento Economico e Previdenziale**

Il compenso è stabilito in conformità a quanto disposto dall'art. 24, comma 8, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Al/la ricercatore/trice si applica il trattamento previdenziale ed assistenziale previsto dalle vigenti disposizioni normative per i rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato, mediante iscrizione alla cassa stato INPS sia ai fini previdenziali che di quiescenza.

L'Università provvede altresì alla copertura assicurativa relativa ai rischi da infortunio ed alla responsabilità civile.

### **Art. 14**

#### **Trattamento dei dati personali (Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679)**

L'informativa sul trattamento dei dati personali, resa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679, è disponibile alla pagina:

[https://www.unito.it/sites/default/files/informativa\\_privacy\\_discussione\\_titoli.pdf](https://www.unito.it/sites/default/files/informativa_privacy_discussione_titoli.pdf)

### **Art. 15**

#### **Responsabile del Procedimento**

Responsabile delle procedure di selezione del presente bando, ai sensi della Legge 241/90, è la Responsabile dell'Area Programmazione Organico e Reclutamento.

### **Art. 16**

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si rimanda, in quanto compatibile, alla normativa vigente in materia.

Il presente bando di selezione viene pubblicato, dalla data di pubblicazione del relativo avviso nella Gazzetta Ufficiale – IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami, all'Albo Ufficiale di questo Ateneo ed è accessibile dal sito web [www.unito.it](http://www.unito.it) nella sezione "[Concorsi e selezioni](#)", nonché sul sito del M.U.R. e dell'Unione Europea.

IL RETTORE

(Prof. Stefano GEUNA)

*Documento informatico sottoscritto con firma  
digitale ai sensi del D.Lgs n. 82/2005*

Visto digitale:  
Direzione Personale  
La Direttrice  
Teresa FISSORE